

Delibera n. 49 del - 8 AGO. 2012

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore

Il Dirigente del Settore Finanziario

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

**IL VICE-SEGRETARIO GENERALE**  
**(Dott.ssa Anna Lisa Camposeo)**

IL PRESIDENTE

Il sottoscritto Vice-Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line della Provincia per quindici giorni consecutivi dal .....- 9 AGO. 2012 al .....24.08.2012 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18.06.2009, n. 69;
- che è notificata in elenco al Sig. Presidente del Consiglio Provinciale e ai Sigg. Capigruppo Consiliari ex art. 125, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 7, comma 8 e art. 11 comma 4 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Provinciale.

Andria, - 9 AGO. 2012

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO



La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, - 8 AGO. 2012

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO



# PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 49 DEL - 8 AGO. 2012

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE ORGANISMI COLLEGIALI PROVINCIALI AI SENSI DELL'ART. 96, D.LGS. n. 267/00 e smi

L'anno duemiladuce addì 8 del mese di AGOSTO  
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- |    |           |            |              |
|----|-----------|------------|--------------|
| 1. | VENTOLA   | FRANCESCO  | - Presidente |
| 2. | DI MARZIO | GIUSEPPE   | - Assessore  |
| 3. | CEFOLA    | GENNARO    | - "          |
| 4. | CAMPANA   | DOMENICO   | - "          |
| 5. | SPINA     | ANTONIA    | - "          |
| 6. | TROIA     | SABINO     | - "          |
| 7. | LOMBARDI  | CARMELINDA | - "          |
| 8. | DAMIANI   | DARIO      | - "          |
| 9. | CANEZO    | PONPEO     | - "          |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X

Assume la Presidenza il PRESIDENTE VENTOLA

**IL VICE-SEGRETARIO GENERALE**  
**(Dott.ssa Anna Lisa Camposeo)**

Partecipa alla seduta il ~~Segretario Generale, dott.ssa Maria DE FILIPPO~~

Previa istruttoria del Settore Affari Generali Organi Istituzionali Contratti ed Espropriazioni della Provincia di Barletta - Andria - Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente del medesimo settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

## PREMESSO CHE

- Ai sensi dell'art. 96 del D.lgs. n. 267/2000 "Al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi, i consigli e le giunte, secondo le rispettive competenze, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, individuano i comitati, le commissioni, i consigli e ogni organo collegiale con funzioni amministrative ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione o dell'ente interessato. Gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento. Le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste preminente competenza nella materia";
- Lo scopo che il legislatore intende perseguire con la richiamata disposizione consiste nel risparmio di spesa derivante alla riduzione degli organismi collegiali e nel recupero di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi;

## CONSIDERATO CHE

- gli Enti che intendono confermare gli organismi collegiali nelle loro funzioni hanno l'onere di deliberare in merito;
- gli organismi collegiali che non sono espressamente confermati dalla Giunta o dal Consiglio Provinciale, secondo le rispettive competenze ai sensi dell'art. 96 del D.lgs. n. 267/2000 s'intendono abrogati "ope legis" e cessano di espletare le proprie funzioni già dal successivo mese;
- secondo l'interpretazione logico - sistematica delle disposizioni legislative regolanti la materia, sostenuta da autorevole dottrina, in mancanza di un provvedimento positivo di identificazione continuano a funzionare indistintamente tutti i comitati, le commissioni e i consigli esistenti presso l'Ente locale;

## DATO ATTO CHE

- per le suesposte finalità, in data 13 Giugno 2012 è stata convocata la Conferenza dei Dirigenti nel corso della quale i Dirigenti sono stati invitati ad effettuare una ricognizione degli organismi secondo i dettami dell'art. 96 cit. per i settori di rispettiva competenza, al fine di fornire supporto istruttorio agli organi di direzione affinché gli stessi effettuino una valutazione sulla reale necessità degli organismi per il raggiungimento dei fini istituzionali;
- sulla scorta della ricognizione di cui sopra, per quanto attiene alle competenze del Consiglio Provinciale, sono stati individuati dai Dirigenti responsabili dei singoli Settori quali indispensabili per il raggiungimento delle finalità istituzionali perseguite dall'Amministrazione i seguenti organismi:
  - per il Settore Ambiente Energia Aree Protette Settore Rifiuti e Bonifiche
    - Comitato Tecnico Provinciale Sezione V.I.A;
    - Comitato Scarichi idrici;
    - Comitato emissioni in atmosfera;
    - Comitato Rifiuti;
  - Per il Settore Cultura Sport Turismo Politiche Sociali

TRAI PROVINC

- Consigliera di Parità: organismo interno, con funzioni definite per disposizioni normative;
- Commissione di Azione, coordinamento e monitoraggio per l'attuazione del Piano Provinciale di Interventi Locale per la prevenzione ed il contrasto della violenza contro le donne ed i minori;
- Commissioni per le Pari Opportunità, organismo permanente a rilevanza esterna;
  - Per il Settore Sviluppo Produttivo Agricoltura Aziende Agricole
- Commissione Provinciale per il rilascio del tesserino di autorizzazione ai raccoglitori di tartufi;
  - Per il Settore Polizia Provinciale Protezione Civile Caccia e Pesca:
- Comitato Tecnico Provinciale per la tutela faunistica venatoria Art. 6;
- Commissione esami venatori Art. 29;
- Commissione valutazione danni all'agricoltura causati da fauna selvatica;
  - Per il Settore Politiche del Lavoro Formazione Professionale e P.I. - I.T.A.:
- Collegio dei Docenti;
- Consigli di classe;
- Consiglio di istituto per la scuola parificata di proprietà provinciale ITA Umberto I Andria;
- Nucleo di ammissibilità e Nucleo di Valutazione dei progetti a valere sul FSE;
- Comitato Unico di garanzia per le pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;



CONSIDERATO CHE:

1) I Comitati Tecnico Provinciale Sezione V.I.A., Scarichi Idrici, Emissioni in Atmosfera e Rifiuti

- Sono indispensabili per il raggiungimento delle finalità istituzionali perseguite dall'Amministrazione nella materia ambientale le cui competenze sono state pressochè tutte trasferite alle Province;
  - Sono, inoltre, istituiti anche presso la Regione Puglia, operando attualmente quali organi consulenziali a rilevanza istruttoria;
  - L'indennità dei membri dei predetti comitati è equiparata al gettone di presenza dei Consiglieri Provinciali;
- 2) L'organismo Consigliera di Parità e la Commissione di Azione, coordinamento e monitoraggio per l'attuazione del Piano Provinciale di Interventi Locale per la prevenzione ed il contrasto della violenza contro le donne ed i minori, costituiscono organismi senza oneri a carico del bilancio provinciale e con funzioni definite per disposizioni normative;
- 3) La Commissione per le Pari Opportunità
- è prevista con delibera di Giunta Provinciale n. 26 del 08.04.2011 in ottemperanza alle disposizioni di legge, pur non essendo state avviate, ad oggi, le procedure per la sua costituzione;

- è un organismo permanente a rilevanza esterna ai cui componenti compete il rimborso delle spese di trasferta dal luogo di residenza alla sede della Commissione stessa;
- 4) La Commissione Provinciale per il rilascio del tesserino di autorizzazione ai raccoglitori di tartufi
- è stata istituita con deliberazione di Giunta n. 11 del 05.03.2012, nella composizione e per le funzioni di cui all'art. 7, della L. Regionale n. 13, del 25.08.2003 "Disciplina della raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi";
  - non comporta alcun onere a carico del bilancio provinciale;
- 5) Il Comitato Tecnico Provinciale per la tutela faunistica venatoria Art. 6, la Commissione esami venatori Art. 29, la Commissione valutazione danni all'agricoltura causati da fauna selvatica, sono organismi collegiali previsti dalla L.R. n. 27/98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistiche - ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria";
- 6) Il Collegio dei Docenti, i Consigli di classe, il Consiglio di istituto per la scuola parificata di proprietà provinciale ITA Umberto I Andria, il Nucleo di ammissibilità ed il Nucleo di Valutazione dei progetti a valere sul FSE, sono organismi che non comportano oneri a carico dell'Amministrazione. Le funzioni espletate da tali organismi derivano da precise disposizioni di legge;

RILEVATO che tra gli organismi come innanzi individuati, sono presenti organismi a carattere consultivo e partecipativo o obbligatorio per legge;

RITENUTO opportuno individuare gli organismi collegiali di cui in narrativa, per quanto attiene alle competenze della Giunta Provinciale, ritenendo gli stessi indispensabili per il proseguimento e la realizzazione dei fini istituzionali dell'ente e per non privare l'amministrazione provinciale di supporti importanti per il raggiungimento delle finalità istituzionali;

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la proposta di deliberazione innanzi riportata;

Visto l'art. 96 del D.Lgs 267/00 e s.m.i;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Affari Generali Organi Istituzionali Contratti ed Espropriazioni, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00;

Dato atto che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, non richiede l'acquisizione del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore

Udita la relazione del Presidente e condivisa la proposta;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- 1) La premessa forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce il primo punto;
- 2) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 96 del d.lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni di cui ai considerato, di individuare al fine del contenimento della spesa e della maggiore funzionalità dei servizi e delle procedure, come indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione Provinciale i seguenti organi collegiali:
- Comitato Tecnico Provinciale Sezione V.I.A;
  - Comitato Scarichi idrici;
  - Comitato emissioni in atmosfera;
  - Comitato Rifiuti;
  - Consiglieria di Parità: organismo interno, con funzioni definite per disposizioni normative;
  - Commissione di Azione, coordinamento e monitoraggio per l'attuazione del Piano Provinciale di Interventi Locale per la prevenzione ed il contrasto della violenza contro le donne ed i minori;
  - Commissioni per le Pari Opportunità, organismo permanente a rilevanza esterna;
  - Commissione Provinciale per il rilascio del tesserino di autorizzazione ai raccoglitori di tartufi;
  - Comitato Tecnico Provinciale per la tutela faunistica venatoria Art. 6;
  - Commissione esami venatori Art. 29;
  - Commissione valutazione danni all'agricoltura causati da fauna selvatica;
  - Collegio dei Docenti;
  - Consigli di classe;
  - Consiglio di istituto per la scuola parificata di proprietà provinciale ITA Umberto I Andria;
  - Nucleo di ammissibilità e Nucleo di Valutazione dei progetti a valere sul FSE;
  - Comitato Unico di garanzia per le pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- 3) Di dare atto che gli organismi non identificati come indispensabili verranno soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del presente provvedimento e che conseguentemente saranno da intendersi inefficaci tutte le norme che regolano la loro costituzione ed il loro funzionamento;
- 4) Di stabilire che, in conseguenza alle soppressioni di cui alla presente deliberazione, le competenze degli organi soppressi verranno, senza necessità di alcun atto, attribuite al settore che riveste preminente competenza nella materia.

Con successiva, separata votazione, la Giunta ad unanimità di votanti, delibera di dare al presente provvedimento esecutività immediata, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.vo n. 267/2000.